



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Domenico CIMAROSA - IV Circolo"
Via Paolo Riviero 81031 AVERSA (CE)

Anno Scolastico 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	19
2. disturbi evolutivi specifici	9
➤ DSA	9
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	4
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	
Totali	33
2.2 % su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate	si

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: partecipazione visite guidate	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si

	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Ruoli, compiti e funzioni degli organismi principalmente coinvolti nel processo di inclusione

CHI	RUOLO	COMPITI
TUTTO IL GLI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione e controllo del processo di inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione BES ▪ Formulazione di ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse, eventuale adattamento del PAI funzionalmente alle risorse assegnate; ▪ Documentazione degli interventi educativi attivati. ▪ Elaborazione PAI ▪ Monitoraggio del PAI: valutazione del livello di inclusività della scuola (nel processo di insegnamento/apprendimento, nei processi organizzativi, nella gestione delle risorse), individuazione dei risultati attesi per gli obiettivi di miglioramento prioritari e loro verifica, predisposizione e somministrazione di questionari interni, predisposizione di atti per la diffusione dei dati del monitoraggio ▪ Verifica dell’attuazione del protocollo di inclusione ▪ Predisposizione di strumenti di rilevazione, di osservazione, di programmazione didattica, di valutazione degli apprendimenti
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ referente GLI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento e gestione degli aspetti organizzativi: proposte di convocazioni del GLI, coordinamento dell’attuazione del PAI e del suo monitoraggio attraverso l’elaborazione di un GANNT (calendarizzazione degli interventi)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente per la normativa ▪ Gestione dei rapporti di rete del CTI e degli sportelli ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione di consulenza sulla normativa per docenti e famiglie ▪ Rapporti con i referenti H, BES e DSA delle scuole afferenti al CTI ▪ Referente per il funzionamento dello sportello autismo e DSA ▪ Referente per l’utilizzo del Registro elettronico
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione della comunicazione interna ed esterna del CTI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione dell’area CTI del sito web della scuola ▪ Pubblicazione on line di strumenti di rilevazione dati e degli esiti delle elaborazioni ▪ Condivisione delle azioni del GLI e degli esiti del monitoraggio del PAI ▪ Rilevazione e diffusione di informazioni utili riguardanti l’area dei Bisogni Educativi Speciali attraverso idonei strumenti (email, newsletter, ecc.)
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione e aggiornamento ▪ Rapporti con i Consigli di 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza dei nuovi docenti ▪ Rilevazione delle esigenze formative relative ad aspetti didattici, metodologici

	classe	<p>ritenuti fondamentali per l'attuazione del processo di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta e condivisione di report dei percorsi di formazione seguiti dai docenti su tematiche dell'inclusione e di didattica speciale ▪ Formulazione di proposte di formazione aggiornamento/autoaggiornamento
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sussidi e progetti ▪ Rapporti con i Consigli di classe 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporti con il CTS ▪ Gestione del materiale didattico ▪ Referente per i progetti curriculari ed extracurriculari specifici e/o che prevedono il coinvolgimento di alunni H, DSA, BES
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente DSA/BES 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Come da incarico
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.s. area 6 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Come da incarico
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consigli di Classe 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ formulazione di una programmazione educativo-didattica ispirata ad un impiego calibrato dell'individualizzazione, della personalizzazione, di strumenti compensativi e di misure dispensative, anche riguardo agli alunni stranieri non alfabetizzati.

Nell'ambito delle funzioni e dei compiti sopra individuati per ogni singola figura/gruppo funzionale, il G.L.I. individua e propone le seguenti priorità di intervento esplicandone in specifici obiettivi di miglioramento:

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Processi organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Definire una prassi organizzativa all'interno dell'istituto sull'accoglienza. • Facilitare l'ingresso a soggetti appartenenti ad altre culture nel nostro sistema scolastico. • Promuovere un circuito comunicativo fra scuola e territorio per trattare i temi dell'integrazione e della società multietnica nell'ottica di un sistema formativo-inclusivo. • Distribuzione omogenea degli alunni stranieri/problematici nella formazione delle classi prime.
Gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il sistema di valutazione attraverso una commissione che si occuperà di formulare apposite griglie per rilevare le abilità e competenze degli alunni in ingresso in itinere e nella fase finale.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Formazione e aggiornamento degli insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> • I corsi di formazione rappresentano un punto di forza nella nostra scuola; si propongono ulteriori corsi di formazione inerenti all'inclusione scolastica. • Progettazione di percorsi di italiano come L2 per stranieri e le loro famiglie.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra docenti di gradi contigui. • Costruzione di griglie di osservazione e di valutazione per l'individuazione dei bisogni di alunni con BES. • Rilevamento di alunni con BES e individuazione dei loro bisogni. • Maggior coinvolgimento del C.d.C. alla stesura PEI e PDP nel definire gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti dell'intera classe. • Miglioramento delle modalità comunicative tra scuola e famiglia.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di azioni didattiche - educative prioritarie tali da garantire il perseguimento dei sotto elencati indicatori.
INDICATORI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione del bisogno di successo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta di un'attività educativa – didattica adeguata alle capacità dell'allievo.
<ul style="list-style-type: none"> • Generalizzazione della differenziazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo individualizzato applicato a tutti gli alunni della classe e non esclusivamente al soggetto disabile. • Attività individualizzate e/o a piccoli gruppi.
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno relazionale/affettivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare gli scambi relazionali tra alunno BES/disabile – docente e il medesimo con il gruppo – classe

	favorendo interventi socializzanti e di accettazione basati sul reciproco rispetto.
--	---

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire i contatti con le agenzie educative del territorio e ASL per formulare procedure condivise d'intervento sulla disabilità. • Avviare il servizio di sportello ascolto per gli alunni della scuola secondaria. • Migliorare il livello di accessibilità alla struttura scolastica. • Rapporti con il C.T.S. per il miglioramento del sostegno al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento della famiglia nell'azione progettuale al fine di promuovere la partecipazione attiva dell'alunno alle attività progettate. • Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi anche nell'ambito domiciliare. • Esplicitare alla famiglia i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti nel P.D.P. anche con incontri mirati.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere percorsi di didattica inclusiva. • Incrementare le risorse strumentali: attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi dei nostri alunni (lavagna interattiva, audio book, comunicatore, tastiera facilitata ecc.) • Progettare laboratori curriculari a classi aperte. • Favorire progetti integrati con il

	territorio.
--	--------------------

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Valorizzazione delle risorse esistenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle competenze specifiche di ciascun docente al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse umane interne all'istituzione scolastica per lo sviluppo di un curriculum attento alla diversità. • Formulazione di progetti di recupero cognitivo, a piccoli gruppi e in ambiti relazionali più ridotti, incentrati sulla personalizzazione e sulla didattica laboratoriale. • Formulazione di progetti orientati agli interessi e alle specificità degli alunni con BES, di laboratori extracurricolari e di recupero extracurricolari

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.	<ul style="list-style-type: none"> • Formulazione di un progetto da presentare nell'ambito dell'Area a rischio ex art.9 che privilegi l'azione inclusiva e la didattica laboratoriale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2018